

Comune di Sesto Fiorentino
UFFICIO PROTOCOLLO

- 8 FEB. 2006

ARRIVO N° 8044
CAT. CL.

PROTOCOLLO D'INTESA

=====

L'anno duemilasei il giorno dodici del mese di gennaio presso l'Assessorato per il Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà, della Regione Toscana in via Taddeo Alderotti 26/n Firenze, sono presenti i Signori:

- Dott. **Enrico Rossi**, nato a Bientina (PI) il 25/08/1958 in qualità di Assessore della Giunta Regionale Toscana con delega a Diritto alla Salute;
 - Dott. **Luigi Marroni**, nato a Castelnuovo Berardenga (SI) l'11/08/1957 in qualità di Direttore Generale della ASL 10 di Firenze;
 - **Gianni Gianassi** nato a Sesto Fiorentino (FI) il 03/10/1959, in qualità di Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino,
- i quali,

PREMESSO

-che l'articolo 71 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, allo scopo di realizzare interventi di riorganizzazione e riqualificazione dell'assistenza sanitaria nei grandi centri urbani, stanziava la somma di lire 1.500 miliardi nel triennio 1999-2001, prevedendo che:

- le regioni, sentiti i comuni interessati, elaborassero specifici progetti per la realizzazione degli interventi;
- per tali progetti il finanziamento dovesse essere assicurato, per non meno del 30% dell'importo finanziario complessivo, da



Enrico Rossi



risorse finanziarie diverse da quelle stanziare dalla legge richiamata;

- il complesso degli interventi venisse programmato entro i termini e sulla base dei criteri e delle modalità fissati con decreto del Ministro della Sanità, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281;

-che il Piano Sanitario Regionale 1999-2001 (Parte II Cap. 3) prevedeva la predisposizione del piano di riqualificazione da sottoporre al Consiglio Regionale, da parte della Giunta, avvalendosi del Coordinamento Metropolitano;

-che il Coordinamento Metropolitano, con determinazione n. 7 del 2 febbraio 2000, ha presentato i progetti e la richiesta di finanziamento ex art. 71 citata legge 448, costituenti il piano di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nell'area fiorentina con elaborati a corredo concernenti l'analisi del contesto, la definizione degli obiettivi prioritari, la pianificazione operativa parte generale contenente a sua volta l'individuazione per ciascun programma di intervento dell'importo richiesto per il finanziamento, il piano finanziario, i finanziamenti che concorrono alla copertura dei singoli interventi, l'ammontare complessivo del cofinanziamento da parte delle Amministrazioni interessate ai singoli interventi;

-che in data 19 gennaio 2000 veniva sottoscritto tra Regione Toscana, Comune di Firenze, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Scandicci, Comune di Sesto Fiorentino, Provincia di Firenze,

Hew



Azienda USL 10 di Firenze, Azienda Ospedaliera Careggi, Azienda Ospedaliera Meyer, Università degli Studi di Firenze e ATAF, un protocollo d'intesa con il quale per ciascun Ente interessato sono stati individuati e concordati gli obiettivi prioritari da realizzare tramite il Piano di Riqualificazione;

- che il Consiglio Regionale, con deliberazione n. 126 del 29/02/2000, ha approvato il piano anzidetto da trasmettere, corredato di tutti gli elementi richiesti, al Ministero della Sanità per l'approvazione e il finanziamento degli interventi complessivi di L. 161.461 milioni;

- che il piano approvato con la indicata deliberazione 126/2000, all'allegato 2 punto B6, individua l'intervento di realizzazione di un presidio polifunzionale con sede distrettuale a Sesto Fiorentino sviluppato in circa 3000 mq, in area acquisita appositamente dal Comune di Sesto Fiorentino e individuata a Padule, in località prospiciente il viale Ariosto, angolo via Tassoni;

- che detto piano quantifica il cofinanziamento del Comune di Sesto Fiorentino in L. 1.260 milioni, destinati in via prioritaria all'acquisizione dell'area e agli oneri di progettazione;

- che, con decreto del Ministero della Sanità del 5 aprile 2001, pubblicato sulla G.U. del 14/09/2001, è stato approvato il Piano straordinario di riqualificazione dell'assistenza sanitaria nell'area fiorentina con l'intero importo di L. 161.461.000.000 richiesto, a carico dello Stato;

- che in data 11 dicembre 2001 è stato sottoscritto tra ASL e

HP



Comune di Sesto Fiorentino un protocollo d'intesa per la definizione dei rapporti e delle azioni degli Enti sottoscrittori;

-che in tale protocollo il Comune di Sesto Fiorentino si impegnava a conferire l'incarico ad un professionista esterno all'organico comunale, per attività di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento, di nomina dell'Azienda Sanitaria, specificando che gli oneri relativi sarebbero stati detratti dal cofinanziamento di Lire 1.260.000.000;.

-che in detto protocollo si dava atto che il dimensionamento dell'intervento (mq 3000), risultava pienamente congruo agli interessi degli enti in quanto rispondente alle esigenze della ASL, , operando una riunificazione di varie attività dislocate in sedi diverse del territorio comunale, e alle esigenze del Comune, che si riservava circa 200 mq per i servizi sociali del Comune medesimo;

Considerato

- che la progettazione in corso ha invece evidenziato un sottodimensionamento dell'immobile da realizzarsi e da destinare a sede del distretto, rispetto alle complessive esigenze di allocazione delle funzioni dell'ASL, talchè risulterebbe addirittura indisponibile per il Comune di Sesto Fiorentino la superficie di 200 mq prevista dal protocollo d'intesa sopra richiamato e destinata ai servizi sociali comunali;

- che dette esigenze potrebbero essere soddisfatte con un aumento dell'intervento che portasse ad almeno 3900 mq la

A. Ben



superficie utile lorda del fabbricato;

- che l'unico ostacolo a quanto sopra è di carattere finanziario, essendo insufficienti allo scopo le risorse attualmente a disposizione;

- che le parti concordano sul fatto che una parte dei proventi derivanti dalla vendita dell'immobile denominato "Luzzi" ubicato sul territorio della Zona Socio Sanitaria Nord Ovest debbano essere reinvestiti sul territorio della stessa Zona Socio sanitaria

- che in tal senso le parti individuano come priorità il completamento del nuovo Polo Sanitario, la ricollocazione all'interno della Zona Nord Ovest della struttura adibita a diurno gestita dal SERT e la possibilità di investimenti nel settore della disabilità.

Tutto ciò premesso e considerato, le parti

RAVVISANO

la necessità di addivenire in tempi brevi alla integrale realizzazione dell'intervento nella quantità sopra indicata di 3900 mq di S.U.L. e di garantire all'interno della struttura la superficie di 200 metri quadri riservata ai servizi sociali del Comune.

SI IMPEGNANO

quanto al Comune di Sesto Fiorentino,

- non appena acquisito il progetto definitivo dell'intervento, approvato dalla A.s.l, ad adottare la deliberazione di variante allo strumento urbanistico, costitutiva del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica



utilità;

- ad assumere la titolarità della procedura espropriativa;
- a confermare la destinazione, alla realizzazione dell'intervento, della intera quota di co-finanziamento eccedente gli oneri di acquisizione dell'area, stante anche la rinuncia del responsabile unico del procedimento alla nomina di un tecnico di supporto alle attività tecnico-amministrative.,

quanto all'Azienda Sanitaria,

- a destinare la somma necessaria alla completa realizzazione dell'intervento e a reinvestire una parte di proventi della vendita dell'immobile (Luzzi) sul territorio della Zona Socio Sanitaria Nord Ovest, per la realizzazione degli interventi di cui sopra, individuati come priorità.

Assessore Regione Toscana con delega al Diritto alla Salute

Dott. Enrico Rossi Enrico Rossi

Direttore generale Azienda/usl 10 di Firenze

Ing. Luigi Marroni Luigi Marroni

Sindaco Comune di Sesto Fiorentino

Gianni Gianassi Gianni Gianassi